



COMUNE DI CAMASTRA
ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 24 aprile 2024, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Organo Straordinario di Liquidazione del Comune
di Camastra.

Oggetto. proposta del r.u.p. all'O.S.L. per accettare l'apertura del conto corrente ed il connesso servizio di cassa inerente la gestione liquidatoria del dissesto finanziario del Comune di Camastra.

Il Responsabile Unico del Progetto

PREMESSO

- che con deliberazione del Commissario Straordinario, in sostituzione del Consiglio Comunale di Camastra, n. 14 del 14 dicembre 2023, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Camastra;
- che con D.P.R. del 24 aprile 2024 è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, nominando l'Organo Straordinario di Liquidazione (di seguito anche OSL) in composizione monocratica nella persona del dott. Giuseppe Montana, dirigente della Prefettura –U.T.G. di Agrigento;
- che in data 13 maggio 2024 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato al componente monocratico dell'OSL nella persona del medesimo dott. Giuseppe Montana;
- che l'O.S.L. si è validamente insediato presso il Comune di Camastra con la propria delibera n° 1 del 17 maggio 2024, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 252, comma 2, del decreto legislativo 267/2000;

DATO ATTO

- che l'Organo Straordinario di Liquidazione:
 - è un organo del Comune che opera come “organo sostitutivo” di quelli ordinari del Comune (cfr. atto di orientamento del 26 ottobre 2018 emesso dall'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli enti locali);
 - non ha personalità giuridica, per cui non può essere intestatario di una autonoma partita IVA e codice fiscale, ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;
 - opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture e dagli altri

organi dell'Ente dissestato;

RITENUTO

- che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, D.P.R. 378/93, l'OSL assume le decisioni mediante proprie deliberazioni, aventi numerazione unica e separata da quelle degli Organi dell'Ente dissestato, curandone la conservazione in originale, in apposita raccolta;
- che, ai sensi dell'art. 4, comma 6, D.P.R. 378/93, le deliberazioni dell'OSL sono immediatamente esecutive, fermo restando l'obbligo della loro pubblicazione ai sensi di legge;
- che, ai sensi della circolare n° 21 del 20.09.1993 del Ministero dell'Interno, per le deliberazioni dell'O.S.L. non sono necessari i pareri e le attestazioni previste dagli artt. 53 e 55 della legge 142/90, recepita staticamente in Sicilia (con modifiche) in forza della l.r. 48/91 s.m.i.;

RILEVATO

- che l'attività dell'OSL è disciplinata, oltre che dai principi generali dell'azione amministrativa e dalla legge generale sul procedimento amministrativo, anche dalla specifica normativa rappresentata dalle seguenti disposizioni normative:
 - o dal d.lgs. 267/2000, in particolare dalla parte II, titolo VIII, concernente norme per il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
 - o dall'art. 1, comma 789, l. 197/2022;
 - o dal D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378, con riferimento specifico a quelle disposizioni ancora compatibili con il T.U.E.L., per come stabilito dal Ministero dell'Interno - dipartimento per gli affari interni e territoriali direzione centrale della finanza locale Ufficio Trasferimenti Ordinari agli Enti Locali - con circolare dell'aprile 2015, con la quale al paragrafo 5 viene così testualmente stabilito: *“Nelle more dell’emanazione del regolamento contenente le modalità applicative della procedura di risanamento degli enti locali in stato di dissesto, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378”*;
 - o dall'art. 5, comma 2, d.l. 80/2004, convertito con modificazioni dalla legge 140/2004, che attribuisce all'OSL la competenza per i debiti generati da fatti ed atti di gestione verificatisi sino al 31 dicembre dell'anno precedente all'ipotesi di bilancio equilibrato, pur se accertati successivamente (anche con provvedimento giurisdizionale) dopo la predetta data del 31 dicembre e purchè ciò avvenga prima dell'approvazione del rendiconto previsto dall'art. 256, comma 11, T.U.E.L.; (in conformità a quanto appena detto risultava, già, la pregressa sentenza n°15/2020, Ad. Pl. Cons. Stato ed infine in tal senso si è nuovamente pronunciato il Consiglio di Stato, in Adunanza Plenaria, con la sentenza 1/2022); nel caso di specie, atteso che il dissesto finanziario è stato dichiarato con la suddetta deliberazione del 14.12.2023 e che l'ipotesi di bilancio equilibrato decorre dalla data del 1° gennaio 2023, ne consegue che questo OSL si occuperà dei debiti derivanti da fatti ed atti di gestione originati entro la data del 31.12.2022, pur se accertati (anche con provvedimenti giurisdizionali) successivamente a tale data;
 - o dall'art. 31, comma 15, legge 289/2002, come modificato dall'art. 4, comma 208, legge 350/2003 e, per ultimo, dall'art. 5 l. 140/2004, secondo cui *“... le disposizioni del titolo VIII della parte II del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26, che disciplinano l'assunzione di mutui per il risanamento dell'ente locale dissestato, nonché la contribuzione statale sul relativo onere di ammortamento non trovano applicazione nei confronti degli enti locali che hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge costituzionale n. 3 del 2001. Resta ferma per tali enti la facoltà di assumere mutui, sena oneri a carico dello Stato, per il finanziamento di passività correlate a spese di*

investimento, nonché per il ripiano di passività correlate a spese correnti purchè queste ultime siano maturate entro la data di entrata in vigore della legge costituzionale n° 3 del 2001...”;

- dalle norme del Codice civile che, per analogia, possono interessare l'attività del Comune, per quanto applicabili;
- dalla circolare del Ministero dell'Interno n° 21 del 20.09.1993, per la parte compatibile con lo *ius superveniens*;

DATO ATTO

- che l'art. 5 d.p.r. 378/93 stabilisce che l'OSL provvede all' *“istituzione del servizio di cassa della gestione di liquidazione”*;
- che l'art. 11, comma 1, del citato d.p.r. 378/93 stabilisce ancora che *“L'organo straordinario di liquidazione istituisce il servizio di cassa stipulando apposita convenzione con un istituto bancario ed aprendo un conto intestato a sé stesso. Per gli enti locali il cui tesoriere è un istituto di credito, il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, con conto separato. Sul conto vengono versati gli elementi della massa attiva, a misura che si riscuotono, e vengono tratti i mandati dei pagamenti, con modalità analoghe a quelle vigenti per le province ed i comuni con firma del commissario straordinario di liquidazione o del presidente della commissione straordinaria di liquidazione e nel rispetto delle disposizioni sulla tesoreria unica previste dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 luglio 1990.”*;
- che la circolare del ministero dell'Interno F.L. n° 21 del 20.09.1993, al punto 6 rubricato *“Istituzione del servizio di cassa della liquidazione”* prevede che *“L'organo straordinario della liquidazione, una volta insediatosi provvede ad istituire un servizio di tesoreria della liquidazione, aprendo un conto bancario intestato a se stesso. A tal fine prende contatti prioritariamente con l'istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria dell'ente e, solo nel caso che questi sia un privato, con un altro istituto di credito.”*;
- che infine l'art. 11, comma 3, D.-R. 378/93 stabilisce che *“Il tesoriere dell'ente versa all'istituto bancario che provvede al servizio di cassa della liquidazione ovvero accredita sull'apposito conto, se tiene il servizio di cassa della liquidazione, tutte le riscossioni che dovesse eseguire in conto dei residui, salvo diversa disposizione dell'organo straordinario di liquidazione”*;

RICHIAMATA *per relationem* la delibera dell'O.S.L. n° 7 del 11.06.2024, con la quale, per i motivi in essa meglio specificati, veniva stabilita l'istituzione del servizio di cassa dell'O.S.L. di Camastra e che qui si intende integralmente trascritta;

DATO ATTO che con la predetta deliberazione n° 7 del 11.06.2024, per i motivi in essa meglio specificati, l'O.S.L. ha emesso una serie di statuizioni, alcune delle quali vengono qui di seguito testualmente riportate, perché di specifico interesse ai fini del presente provvedimento:

1. **“DI DARE ATTO** *che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b), e dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. 378/93, nonché del punto 6 della circolare del Ministero dell'Interno F.L. n° 21 del 20.09.1993, l'OSL deve istituire un proprio servizio di cassa, mediante apposita convenzione con un Istituto di credito ed aprendo un conto di tesoreria in contabilità speciale intestato allo stesso Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Camastra, affinché possa provvedere al servizio di cassa inerente tutta la gestione liquidatoria di competenza dello stesso OSL, per come anche previsto dall'art. 11, commi 1 e 3, d.p.r. 378/93, secondo cui su detto conto si devono versare “... gli elementi della massa attiva, a misura che si riscuotono...” si possano trarre “... i mandati dei pagamenti...” ed il tesoriere vi deve accreditare “... tutte le riscossioni che dovesse eseguire in conto dei residui, salvo diversa disposizione dell'organo straordinario di liquidazione”;*
2. **DI RILEVARE** *che, in atto, il servizio di tesoreria del Comune di Camastra è gestito dall'Unicredit s.p.a. e che, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 1, d.p.r. 378/93 e del punto 6 della circolare del Ministero*

dell'Interno F.L. n° 21 del 20.09.1993, l'OSL si deve riferire prioritariamente all'Unicredit s.p.a. per l'istituzione e gestione del predetto servizio di cassa, mediante apposita convenzione e l'apertura del conto intestato a se stesso.

3. **DI STABILIRE** che, per l'effetto di quanto sopra detto:

- l'OSL intende negoziare con l'Unicredit le condizioni più favorevoli per l'apertura del suddetto conto di contabilità speciale e la conseguente gestione del servizio di cassa separato da quello del comune di Camastra; per tale ragione, inoltrerà apposita richiesta a detto Istituto di credito al fine di valutare le condizioni offerte, che in ogni caso non potranno essere superiori a quelle eventualmente assicurate ad altri O.S.L. dell'area geografica di riferimento;
- nel caso in cui dette condizioni dovessero essere soddisfacenti, l'OSL procederà, senza necessità di ulteriore delibera, alla successiva stipula del contratto per la gestione del suddetto servizio di cassa, aprendo un conto in contabilità speciale intestato allo stesso OSL e secondo le indicazioni di cui al precedente punto 2 e del successivo punto 5 del presente dispositivo....

... omissis ...

- il contraente bancario deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni per esercire il servizio bancario di tesoreria comunale e non deve incorrere nelle condizioni ostative per contrarre con la P.A. previste dagli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023.;

... omissis ...

6. **DI NOMINARE** il responsabile del servizio finanziario del Comune di Camastra, Calà Melchiorra, responsabile unico del progetto (r.u.p) di cui al presente provvedimento”;

7. **DI NOMINARE** il responsabile del servizio affari generali del comune di Camastra, Baldacchino Antonio, direttore dell'esecuzione\ del contratto (d.e.c);

PRECISATO

- che in esito all'anzidetta deliberazione n° 7 del 11.06.2024, l'O.S.L., con la propria nota firmata digitalmente il 12.06.2024 ed assunta al protocollo del Comune di Camastra con il n° 5475 del 17.06.2024, ha inoltrato all'UNICREDIT s.p.a. la richiesta di disponibilità ad aprire un conto corrente bancario intestato allo stesso O.S.L. del Comune di Camastra, per provvedere, mediante apposita convenzione, all'istituzione e gestione del servizio di cassa inerente tutta la gestione liquidatoria di competenza dell'OSL, per come anche previsto dall'art. 11, commi 1 e 3, d.p.r. 378/93;
- che con nota datata 28.06.2024, assunta al protocollo del Comune di Camastra con il n° 0005922 del 1.7.2024, la nominata UNICREDIT s.p.a. ha comunicato che “*gli uffici di competenza hanno favorevolmente accolto l'istanza di apertura del rapporto di conto corrente per la gestione ed amministrazione dei mezzi finanziari occorrenti per il risanamento della posizione in dissesto del Comune di Camastra*”, precisando altresì le condizioni essenziali deliberate dai competenti Organi dell'Istituto bancario, “*già adottate da altre O.S.L.*” e qui di seguito riportate:
 - convenzione per tre anni, decorrenti dalla stipula del contratto, con possibilità di proroga di altri 12 mesi;
 - compenso spese annue di gestione e tenuta conto: €2.000,00 (duemila/00 euro);
 - tasso di interesse su giacenze attive di cassa – per le disponibilità non sottoposte a regime di tesoreria unica: EURIBOR 3M/ 360/MTP . 2,00;
 - Bonifici ed accrediti in c/c a carico dell'O.S.L.: UNICREDIT s.p.a. € 3.00 (tre euro) – val. o g. di cal; ALTRE BANCHE € 4,00 (quattro euro) – val. 1 g. eff.;
 - Nessuna anticipazione di cassa;
 - Oneri ed adempimenti inoltro ord. med. Opi piatt. SIOPE + GEST. B. Italia: a carico Ente;
 - Oneri ed adempimenti per cons. sost. Doc. inf. Incl. Contr. fra OSL e conserv. accr. AgiD: a carico dell'O.S.L.;
 - Unitesoweb e Tesoweb Sign: gratuito;
- che, con la medesima comunicazione di cui al precedente capoverso, il nominato Istituto bancario ha richiesto di adottare con apposito atto deliberativo lo schema di convenzione, il

Documento per il trattamento dei dati personali e la nota riepilogativa delle condizioni essenziali del rapporto bancario di conto corrente in questione;

- che, avendo rilevato la disponibilità dell'UNICREDIT s.p.a. a voler aprire un conto corrente bancario intestato all'O.S.L. per la gestione liquidatoria del dissesto finanziario, al medesimo Istituto bancario veniva richiesto (con la nota del 12.07.24, prot. 6301) di produrre la dichiarazione di assenza delle condizioni ostative per contrarre con la P.A. previste dagli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023, nonché (per le vie brevi) di trasmettere il Documento sul trattamento dei dati personali (atteso che, pur menzionato nella lettera di trasmissione, tuttavia non era stato trasmesso) ed infine di correggere alcuni refusi riportati nella bozza di convenzione;
- che in esito alle predette ultime richieste, l'UNICREDIT s.p.a, con la pec del 01.08.24, assunta al protocollo dell'Ente al n. 6947, faceva pervenire all'OSL i seguenti ulteriori documenti:
 - o dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/2000, attestante che l'Unicredit ed i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 d.lgs. 36/2023 non incorrono in nessuna delle cause ostative previste dagli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023;
 - o procura speciale rilasciata da Unicredit in favore di Arnone Gaspare, rogata in Milano, data 18.03.2024 dal notaio Stefano Ajello;
 - o copia dello schema di convenzione da stipulare per l'apertura e la regolamentazione del suddetto conto, con le necessarie modifiche dovute ai refusi che presentava la precedente bozza già trasmessa dallo stesso Unicredit con la predetta nota del 28.06.2024;
 - o copia dell'accordo da stipulare per il trattamento dei dati personali (D.P.A.) inerenti la gestione del conto corrente in questione;

DATO ATTO

- che, a seguito di apposita richiesta dell'OS.L., intervenuta con la nota firmata digitalmente il 12.06.2024 ed assunta al protocollo del Comune di Camastra con il n° 5474 del 17.06.2024, la Ragioneria Generale dello Stato:
 - o con la nota del 26.06.2024, ha comunicato che all' O.S.L. di Camastra gli è stato attribuito il codice ISTAT 800001004;
 - o con la nota del 28.06.2024, ha comunicato che all' O.S.L. di Camastra gli è stato attribuito il codice BDAP 588471940755322301;
- che con la nota del 5.8.2024, prot. 194182, la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato all'O.S.L. di avere autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Agrigento per l'apertura della contabilità speciale di Tesoreria Unica n. 321046, intestata a "COMSTRILQ CAMASTRA";
- che a seguito di apposita richiesta, per il presente affidamento è stato assegnato il seguente C.I.G.: B27F5D80C9;

RILEVATO

- che ai sensi dell'art. 254, comma 1, d.lgs. 267/200, l' OSL *"... ha il potere di accesso a tutti gli atti dell'ente locale, può utilizzare il personale ed i mezzi operativi dell'ente locale ed emanare direttive burocratiche"*;
- che ai sensi dell'art. 4, comma 8, d.p.r. 378/93 *" Gli amministratori, il segretario ed i dipendenti dell'ente locale dissestato sono tenuti a prestare all'organo straordinario di liquidazione ed ai suoi componenti la massima collaborazione, consentendo l'accesso agli atti dell'ente locale, consegnando atti o copie secondo le richieste ed effettuando tutte le operazioni previste per legge o richieste ai fini della liquidazione. Delle omissioni gli amministratori, il segretario ed i dipendenti dell'ente locale assumono responsabilità personale."*;

- che pertanto, in forza del combinato disposto delle due anzidette disposizioni normative, l'OSL si può avvalere del personale e dei mezzi operativi del Comune di Camastra per disimpegnare tutte le attività deliberate con il presente provvedimento, potendo all'uopo impartire le necessarie direttive burocratiche;

VISTO l'art. 11 legge regione Siciliana n° 44/91;

VISTO l'art. 124 d.lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 17, comma 5, primo periodo, d.lgs. 36/2023;

Tutto ciò premesso,

**PROPONE ALL'OSL DEL COMUNE DI CAMASTRA
DI DELIBERARE**

quanto di seguito riportato nei successivi punti che vanno dal n° 1 al n° 9.

- 1. DI PRECISARE** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.
- 2. DI RICHIAMARE** la precedente delibera dell'O.S.L. n° 7 del 11.06.2024.
- 3. DI ACCETTARE** le condizioni offerte dall'UNICREDIT s.p.a ed in premessa meglio specificate e, per l'effetto di ciò, di approvare, e quindi sottoscrivere, nella qualità di O.S.L. del Comune di Camastra, i seguenti atti:
 - o lo schema di convenzione proposto da UNICREDIT s.p.a., con le correzioni dei refusi di cui si è detto in premessa; detto schema viene allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e viene indicato come **Allegato 1**;
 - o di approvare il documento per il trattamento dei dati personali (c.d. D.p.a.) proposto da UNICREDIT s.p.a., allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e viene indicato come **Allegato 2**;
 - o di approvare la nota riepilogativa delle condizioni essenziali del rapporto bancario in questione, approvate dai competenti Organi dell'Istituto bancario; detta nota viene allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e viene indicata come **Allegato 3**.
- 4. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione, unitamente agli atti allegati e sottoscritti dall'O.S.L., al responsabile unico del progetto (R.U.P.) dott.ssa Calà Melchiorre ed al direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), Baldacchino Antonio, già nominati con la precedente deliberazione n° 7 del 11.06.2024, affinché procedano a tutti gli atti di loro rispettiva competenza (per come previsto dagli artt. 15 e 114 d.lgs. 2023 e dagli allegati I.2 e II.14 del citato d.lgs. 36/2023);
- 5. DI PORRE** a carico della gestione liquidatoria tutti gli oneri connessi all'attivazione della suddetta convenzione di apertura di conto e gestione di cassa per l'O.S.L.. Nelle more che si attivi il servizio di cassa dell'OSL e si formi la massa attiva del dissesto, di autorizzare il responsabile dell'Area finanziaria del Comune di Camastra ad anticipare, a carico delle casse comunali, la spesa per la registrazione della convenzione ed ogni altra spesa connessa all'attivazione del servizio di cassa, con la possibilità per il Comune di Camastra di ripetere la spesa anticipata mediante l'insinuazione al passivo del dissesto finanziario.

6. **DI PRECISARE**, ai sensi del paragrafo 3.7 dell'allegato n. 2 al PIAO del Ministero dell'Interno, della successiva nota ministeriale del 20 marzo 2024, prot. n. 0028775, e dell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. 165/2001, quanto segue:
- o i soggetti che hanno esercitato poteri negoziali ai fini del presente provvedimento non potranno svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della presente;
 - o i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto detto al precedente capoverso sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
7. **DI DISPORRE** che l'Ufficio di Segreteria del comune di Camastra – anche avvalendosi dei suoi uffici sottoposti - provveda alla registrazione informatica della presente delibera, con le stesse modalità già stabilite dall'OSL con la propria precedente deliberazione 1/2024 e, quindi, con numerazione unica e separata dalle deliberazioni degli Organi ordinari dell'Ente, attribuendole il numero di ordine/cronologico progressivo 10 del 13.08.24 e provvedendo alla sua conservazione in originale in apposita separata raccolta.
8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378.
9. **DI DISPORRE** che l'Ufficio di Segreteria del Comune di Camastra - anche avvalendosi dei suoi uffici sottoposti - provveda affinché la presente delibera sia trasmessa ai seguenti enti ed uffici:
- Ministero dell'Interno- Dipartimento Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la finanza locale;
 - Ministero dell'Interno- Dipartimento Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la finanza locale;
 - Prefetto di Agrigento;
 - Sindaco del Comune di Camastra;
 - Segretario Generale del Comune di Camastra;
 - UNICREDIT s.p.a.;
 - Responsabile del servizio finanziario del Comune di Camastra;
 - Responsabile del servizio affari generali del comune di Camastra;
 - Revisore dei conti del Comune di Camastra;
 - Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia;
 - Corte dei Conti- Procura Regionale per la Sicilia;
 - Ai competenti Uffici del Comune, per il tramite del Segretario Generale dell'Ente;
 - Concessionario della riscossione.

Camastra, 12 agosto 2024.

Il R.U.P.
Dott.ssa Melchiorra Calà